

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 5 AGOSTO 2005

N. 99

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 maggio 2005, n. 196

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 3a "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie" - Misure di pianificazione. Annualità 2003 e 2004 - Comune di Putignano (Ba) Capofila della Associazione dei comuni - "Piano urbano del traffico dei comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Noci, Putignano, Sammitchele di Bari e Turi". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 maggio 2005, n. 197

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 3a "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie" - Misure di pianificazione. Annualità 2003 e 2004 - Comune di Capurso (Ba) Capofila della Associazione dei comuni Adelfia, Cellamare, Triggiano, Noicattaro, Sannicandro di Bari e Valenzano - "Piano di riqualificazione della mobilità per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e l'aumento della mobilità ciclopedonale nell'area metropolitana di Bari". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10613

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 maggio 2005, n. 198

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 4b "Piani di zonizzazione e di risanamento acustico" – Azioni dirette. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – "Realizzazione di barriere antisoniche ai lati della linea ferroviaria all'interno del centro abitato del Comune di Lecce". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10618

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 maggio 2005, n. 199

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 4b "Piani di zonizzazione e di risanamento acustico" – Azioni dirette. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – "Ubicazione di essenze arboree sui viali di circonvallazione e progettazione della segnaletica per la divulgazione del piano di disinquinamento acustico". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10623

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 maggio 2005, n. 200

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 4b "Piani di zonizzazione e di risanamento acustico" – Azioni dirette. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – "Realizzazione asfalto fonoassorbente su alcuni tratti stradali comunali - Comune di Lecce". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10628

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 202

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 4a "Misure di pianificazioni – incentivi per la redazione ed attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico" – Annualità 2003 e 2004 – Comune di Capurso (Ba) (capofila) - "Piano di disinquinamento acustico dei comuni associati Capurso (capofila) – Cellamare – Triggiano". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 203

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 4b "Piani di zonizzazione e di risanamento acustico" – Azioni dirette. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – "Installazione di pannelli fonoassorbenti ed ubicazione di essenze arboree su alcuni tratti stradali comunali del Comune di Lecce". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 204

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 2 "Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano". Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – "Ampliamento del sistema di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza secondo sistema E.M.P.S. dell'area di Lecce". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 205

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 2 "Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – "Ampliamento del sistema di rilevamento e monitoraggio della qualità dell'aria nella città di Lecce". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 206

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 4a "Misure di pianificazioni – incentivi per la redazione ed attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico" – Annualità 2003 e 2004 – Comune di Putignano (Ba) (capofila) - "Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale - Putignano (capofila) – Alberobello, Castellana Grotte, Noci, Sammichele di Bari e Turi". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10653

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 207

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 4a "Misure di pianificazioni – incentivi per la redazione ed attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico" – Annualità 2003 e 2004 – Comune di Copertino (Le) (capofila) - "Piano di zonizzazione acustica dei comuni associati – Copertino (capofila) e Lequile". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 208

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 5 "Piani di illuminazione a più basso impatto ambientale. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Foggia – Progetto pilota di illuminazione a più basso

impatto ambientale e a ridotto consumo energetico nel centro storico del comune di Foggia. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10663

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 209

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 3b – Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce - "Campagna di sensibilizzazione per la riduzione del traffico, l'uso dei mezzi pubblici e per lo sviluppo della mobilità ciclistica". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10668

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 maggio 2005, n. 211

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 1 "Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali" – Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce - "Progetto Agenda 21 locale: mobilità sostenibile per Lecce Porta d'Europa". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10673

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 27 maggio 2005, n. 212

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 1 "Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali" – Annualità 2003 e 2004 – Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest – Corato (Ba)"- "Agenda 21 locale della Murgia Barese Nord-Ovest". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

Pag. 10677

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 maggio 2005, n. 196

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 3a “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie” – Misure di pianificazione. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Putignano (Ba) Capofila della Associazione dei comuni – “Piano urbano del traffico dei comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 23 del mese di maggio in Modugno (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2.;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati per l’attuazione dell’intervento “PIANO URBANO DEL TRAFFICO” di cui alla Misura 5.2 Azione 3a, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di PUTIGNANO (BA);

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2, per l’annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 39 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 3a della misura POR 5.2 “INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA’ E DEL TRASPORTO URBANO A LIVELLO INTERNO, AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL’INQUINAMENTO ATMOSFERICO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE”; con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 760.440,06 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti corrispondenti al 2,89% delle somme complessivamente utilizzate dalla misura e che risultano finanziati tutti gli interventi ritenuti ammissibili;

PRESO ATTO che l’intervento “PIANO URBANO DEL TRAFFICO” proposto dai Comuni Associati con PUTIGNANO (BA) Capofila, di importo complessivo pari a Euro 106.977,60, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 3ª Annualità 2003-2004 per un importo di Euro 98.419,39, comprensivo di I.V.A., di cui Euro 90.930,95 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e Euro 7.488,43 quale quota parte Regionale, con un

cofinanziamento Comunale dell'8% pari a Euro 8.558,21;

VISTO che il Comune di PUTIGNANO (BA), nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all'approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1719; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria dei Comuni Associati per l'attuazione dell'intervento, ammontante a Euro 8.558,21;

VISTA la determina dell'U.T.C. del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila, N° 39 del 13/04/04 con la quale è stato riapprovato il quadro economico di spesa per un importo di Euro 106.977,60 comprensivo di I.V.A.;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR di cui sopra e liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 6.889,36;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

- Impegnare a favore del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati, per la realizzazione dell'intervento "PIANO URBANO DEL TRAFFICO" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 3a, la somma complessiva di Euro 98.419,39 così ripartite:
 - a) Euro 90.930,96 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 599,07 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 6.889,36 con prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Liquidare a favore del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila, l'anticipazione del 7% pari a

6.889,36 riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del comune di PUTIGNANO (BA) Capofila, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 6.889,36;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati per l'attuazione dell'intervento redazione di un "PIANO URBANO DEL TRAFFICO" dei Comuni Associati di cui alla Misura 5.2 Azione 3^a, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disci-

plinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di PUTIGNANO (BA), nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;

- di impegnare a favore del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila, per la realizzazione dell'intervento "PIANO URBANO DEL TRAFFICO" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 3a, la somma complessiva di Euro 98.419,39 così ripartite:

- a) Euro 90.930,96 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- b) Euro 599,07 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- c) Euro 6.889,36 con prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- di liquidare a favore del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila, l'anticipazione del 7% pari a Euro 6.889,36, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del comune di PUTIGNANO (BA) Capofila, C.F.: 82002270724 secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 6.889,36;

- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila;

4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI PUTIGNANO (BA) (Capofila), beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 3a -Redazione Piano Urbano del Traffico dei Comuni Associati) sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del

Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;

- erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al trimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle

- riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
 - (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
 - (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà

opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in

quanto applicabili, nonchè le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gennaro Rosato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 maggio 2005, n. 197

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 3a “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie” – Misure di pianificazione. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Capurso (Ba) Capofila della Associazione dei comuni Adelfia, Cellamare, Triggiano, Noicattaro, Sannicandro di Bari e Valenzano – “Piano di riqualificazione della mobilità per la riduzione dell’inquinamento atmosferico e l’aumento della mobilità ciclopeditonale nell’area metropolitana di Bari”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 23 del mese di maggio in Modugno (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 -

2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2.;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati per l’attuazione dell’intervento “PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA MOBILITA’ PER LA RIDUZIONE DELL’INQUINAMENTO ATMOSFERICO E L’AUMENTO DELLA MOBILITA’ CICLOPEDONALE NELL’AREA METROPOLITANA DI BARI” di cui alla Misura 5.2 Azione 3a, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di CAPURSO (BA);

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2, per l’annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 39 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 3a della misura POR 5.2 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA’ E DEL TRASPORTO URBANO A LIVELLO INTERNO, AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL’INQUINAMENTO ATMOSFERICO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE”, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 760.440,06 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti corrispondenti al 2,89% delle somme complessivamente utilizzate dalla misura e che risultano finanziati tutti gli interventi ritenuti ammissibili;

PRESO ATTO che l’intervento “PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA MOBILITA’ PER

LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E L'AUMENTO DELLA MOBILITA' CICLOPEDONALE NELL'AREA METROPOLITANA DI BARI" proposto dai Comuni Associati con CAPURSO (BA) Capofila, di importo complessivo pari a Euro 127.000,00, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 3a Annualità 2003-2004 per un importo di Euro 99.060,00, comprensivo di I.V.A., quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, con un cofinanziamento Comunale dell'22% pari a Euro 27.940,00;

VISTO che il Comune di CAPURSO (BA), nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all'approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1718; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria dei Comuni Associati per l'attuazione dell'intervento, ammontante a Euro 27.940,00;

VISTA la determinazione del Segretario Generale del Comune di CAPURSO (BA) Capofila, N° 65 del 07/02/05 con la quale è stato riapprovato il quadro economico di spesa per un importo di Euro 119.548,00 comprensivo di I.V.A., con una economia pari a Euro 7.452,00;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR di Euro 93.247,44 cui sopra e liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 6.527,32;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

- Impegnare a favore del Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati, per la realizzazione dell'intervento "PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA MOBILITA' PER LA RIDU-

ZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E L'AUMENTO DELLA MOBILITA' CICLOPEDONALE NELL'AREA METROPOLITANA DI BARI" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 3a, la somma complessiva di Euro 93.247,44 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;

- Liquidare a favore del Comune di CAPURSO (BA) Capofila, l'anticipazione del 7% pari a Euro 6.527,32 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del comune di CAPURSO (BA) Capofila, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 6.527,32;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati per l'attuazione

dell'intervento redazione di un "PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA MOBILITA' PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E L'AUMENTO DELLA MOBILITA' CICLOPEDONALE NELL'AREA METROPOLITANA DI BARI" dei Comuni Associati di cui alla Misura 5.2 Azione 3a, allegato al presente provvedimento;

- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di CAPURSO (BA) Capofila è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di CAPURSO (BA), nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;
- di impegnare a favore del Comune di CAPURSO (BA) Capofila, per la realizzazione dell'intervento "PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA MOBILITA' PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E L'AUMENTO DELLA MOBILITA' CICLOPEDONALE NELL'AREA METROPOLITANA DI BARI" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 - Misura 5.2 - Azione 31a, la somma complessiva di Euro 98.419,39 sul Capitolo 1.091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- di liquidare a favore del Comune di CAPURSO (BA) Capofila, l'anticipazione del 7% pari a Euro 6.527,32 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del comune di CAPURSO (BA) Capofila, C.F.: 80015110721 secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a euro 6.527,32;
- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti

disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;.
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di CAPURSO (BA) Capofila;
4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art . 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI CAPURSO (BA) (Capofila), beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 3a - Piano di riqualificazione della mobilità per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e l'aumento della mobilità ciclopedonale nell'area metropolitana di Bari - sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13 della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge

109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive quadrimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione quadrimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa

rispetto a quella relativa al quadrimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonchè le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gennaro Rosato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 maggio 2005, n. 198

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 4b "Piani di zonizzazione e di risanamento acustico" – Azioni dirette. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – "Realizzazione di barriere antifoniche ai lati della linea ferroviaria all'interno del centro abitato del Comune di Lecce". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

L'anno 2005 addì 23 del mese di maggio in Modugno (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell'8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e

dalla G.R. con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell'ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento "Realizzazione di barriere antifoniche ai lati della linea ferroviaria all'interno del centro abitato del Comune di Lecce" di cui alla Misura 5.2 Azione 4b, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di LECCE;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2 per l'annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 42 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 4b della misura POR 5.2 "PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - AZIONI DIRETTE", con indicazione delle risorse disponibili per l'annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 6.166.523,67, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti corrispondenti al 24,81% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

PRESO ATTO che l'intervento "Realizzazione di barriere antifoniche ai lati della linea ferroviaria all'interno del centro abitato del Comune di Lecce" proposto dal Comune di LECCE, di importo complessivo pari a Euro 684.000,00, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 -

Azione 4b Annualità 2003-2004 per un importo di euro 656.640,00 comprensivo di I.V.A., di cui Euro 581.140,00 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e Euro 75.240,00 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale del 4% pari a Euro 27.360,00;

VISTO che il Comune di LECCE, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all'approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1750; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria del Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento, ammontante euro 27.360,00;

VISTA la determina dell'Ufficio Ambientale e quella del Centro di Responsabilità 08 Avvocatura n° 462 del 27/09/2004 del Comune di LECCE, con la quale è stato riapprovato il quadro economico di spesa per un importo di Euro 580.685,25 comprensivo di IVA e con una Economia di Euro 103.314,75 rinvenienti a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR pari a Euro 557.457,84 e liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 39.022,05;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

- Impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione di barriere antifoniche ai lati della linea ferroviaria all'interno del centro abitato del Comune di Lecce" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4b, la somma complessiva di Euro 557.457,84 così ripartite:

a) Euro 493.582,46 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;

b) Euro 24.853,33 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;

c) Euro 39.022,05 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- Liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 39.022,05, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 39.022,05;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento "Realizzazione di barriere antifoniche ai lati della linea ferroviaria all'interno del centro abitato del Comune di Lecce" di cui alla Misura 5.2 Azione 4b, allegato al presente provvedimento;

- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di LECCE è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di LECCE, nonché dal rispetto da parte dell'Ente Locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;
- di impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione di barriere antifoniche ai lati della linea ferroviaria all'interno del centro abitato del Comune di Lecce" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4b, la somma complessiva di Euro 557.457,84 così ripartite:
 - a) Euro 493.582,46 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 24.853,33 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 39.022,05 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- di liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 39.022,05, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di LECCE, Partita I.V.A. 80008510754, secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 39.022,05;
- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.
 1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
 2. Di disporre la pubblicazione del presente

provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di LECCE;
4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI LECCE, beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 4b - Realizzazione di barriere antifoniche ai lati della linea ferroviaria all'interno del centro abitato del Comune di Lecce - sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del

31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive quadrimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione quadrimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al quadrimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà

opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in

quanto applicabili, nonchè le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Ing. Gennaro Rosato

Il Responsabile Unico
del Procedimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 maggio 2005, n. 199

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 4b “Piani di zonizzazione e di risanamento acustico” – Azioni dirette. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – “Ubicazione di essenze arboree sui viali di circonvallazione e progettazione della segnaletica per la divulgazione del piano di disinquinamento acustico”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 23 del mese di maggio in Modugno (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca, Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario rego-

lare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di LECCE per l’attuazione dell’intervento “UBICAZIONE DI ESSENZE ARBOREE SUI VIALI DI CIRCONVALLAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA SEGNALETICA PER LA DIVULGAZIONE DEL PIANO DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO” di cui alla Misura 5.2 Azione 4b, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di LECCE;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2 per l’annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente ad Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 42 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 4b della misura POR 5.2 “PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - AZIONI DIRETTE”, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a euro 6.166.523,67, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti corrispondenti al 24,81% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

PRESO ATTO che l’intervento “UBICAZIONE DI ESSENZE ARBOREE SUI VIALI DI CIRCONVALLAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA SEGNALETICA PER LA DIVULGAZIONE DEL PIANO DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO” proposto dal Comune di LECCE, di importo complessivo pari a euro 684.000,00, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 4b Annualità 2003-2004 per un importo di Euro 656.640,00 comprensivo di I.V.A., di cui euro 581.140,00 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e euro 75.240,00 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale del 4% pari a euro 27.360,00;

VISTO che il Comune di LECCE, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all'approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1750; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria del Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento, ammontante Euro 27.360,00;

VISTA la determina dell'Ufficio Ambientale e quella del Centro di Responsabilità 08 Avvocatura n° 452 del 20/09/2004 del Comune di LECCE, con la quale è stato riapprovato il quadro economico di spesa per un importo di Euro 631.563,00 comprensivo di IVA e con una Economia di euro 48.437,00 rinvenienti a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR pari a euro 606.300,48 e liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a euro 42.441,03;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

- Impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "UBICAZIONE DI ESSENZE ARBOREE SUI VIALI DI CIRCONVALLAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA SEGNALETICA PER LA DIVULGAZIONE DEL PIANO DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4b, la somma complessiva di Euro 606.300,48 così ripartite:
 - a) Euro 536.828,55 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 27.030,90 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 42.441,03 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- Liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 42.441,03, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 42.441,03;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento "UBICAZIONE DI ESSENZE ARBOREE SUI VIALI DI CIRCONVALLAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA SEGNALETICA PER LA DIVULGAZIONE DEL PIANO DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO" di cui alla Misura 5.2 Azione 4b, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di

LECCE è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di LECCE, nonché dal rispetto da parte dell'Ente Locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;

- di impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "UBICAZIONE DI ESSENZE ARBOREE SUI VIALI DI CIRCONVALLAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA SEGNALETICA PER LA DIVULGAZIONE DEL PIANO DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4b, la somma complessiva di Euro 606.300,48 così ripartite:
 - a) Euro 536.828,55 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 27.030,90 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 42.441,03 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- di liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 42.441,03, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di LECCE, Partita I.V.A., 80008510754, secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 423.411,03;
- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.
 1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;.

2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di LECCE;
4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia è il COMUNE DI LECCE, beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 4b - Ubicazione di essenze arboree sui viali di circonvallazione e progettazione della segnaletica per divulgazione del piano di disinquinamento acustico - sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della

decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per arninde, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive quadrimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione quadrimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al quadrimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà

opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo de finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in

quanto applicabili, nonchè le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Ing. Gennaro Rosato

Il Responsabile Unico
del Procedimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 maggio 2005, n. 200

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 4b “Piani di zonizzazione e di risanamento acustico” – Azioni dirette. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – “Realizzazione asfalto fonoassorbente su alcuni tratti stradali comunali - Comune di Lecce”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 23 del mese di maggio in Modugno (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di

LECCE per l’attuazione dell’intervento “Realizzazione asfalto fonoassorbente su alcuni tratti stradali Comunali - Comune di Lecce” di cui alla Misura 5.2 Azione 4b, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di LECCE;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2 per l’annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente a euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 42 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 4b della misura POR 5.2 “PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTI - AZIONI DIRETTE”, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 6.166.523,67, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti corrispondenti al 24,81% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

PRESO ATTO che l’intervento “Realizzazione asfalto fonoassorbente su alcuni tratti stradali Comunali - Comune di Lecce” proposto dal Comune di LECCE, di importo complessivo pari a Euro 684.000,00, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 4b Annualità 2003-2004 per un importo di euro 656.640,00 comprensivo di I.V.A., di cui Euro 581.140,00 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e Euro 75.240,00 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale del 4% pari a Euro 27.360,00;

VISTO che il Comune di LECCE, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all’approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del

19/02/2004 prot. n° 1750; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria del Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento, ammontante euro 27.360,00;

VISTA la determina dell'Ufficio Ambientale e quella del Centro di Responsabilità 08 Avvocatura n° 435 del 07/09/2004 del Comune di LECCE, con la quale è stato riapprovato il quadro economico di spesa per un importo di Euro 509.595,00 comprensivo di IVA e con una Economia di Euro 174.405,00 rinvenienti a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR pari a Euro 489.211,20 e liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 34.244,78;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

- Impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione asfalto fonoassorbente su alcuni tratti stradali Comunali Comune di Lecce" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4b, la somma complessiva di Euro 489.211,20 così ripartite:
 - a) Euro 433.155,75 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 21.810,67 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 34.244,78 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 34.244,78, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di LECCE,

l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 34.244,78;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento "Realizzazione asfalto fonoassorbente su alcuni tratti stradali Comunali - Comune di Lecce" di cui alla Misura 5.2 Azione 4b, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di LECCE è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di LECCE, nonché dal rispetto da parte dell'Ente Locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;
- di impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione di barriere antifoniche ai lati della linea ferroviaria

all'interno del centro abitato del Comune di Lecce" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4b, la somma complessiva di euro 489.211,20 così ripartite:

- a) Euro 433.155,75 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- b) Euro 21.810,67 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- c) Euro 34.244,78 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- di liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 34.244,78, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di LECCE, Partita I.V.A. 80008510754, secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 34.244,78;

- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di LECCE;
4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del

presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI LECCE, beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 4b - Realizzazione asfalto fonoassorbente su alcuni tratti stradali Comunali - sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendiconta-

zione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;

- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al trimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;

- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza

della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Ing. Gennaro Rosato

Il Responsabile Unico
del Procedimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 202

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 4a “Misure di pianificazioni – incentivi per la redazione ed attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico” – Annualità 2003 e 2004 – Comune di Capurso (Ba) (capofila) - “Piano di disinquinamento acustico dei comuni associati Capurso (capofila) – Cellamare – Triggiano”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 25 del mese di maggio in Bari presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Genaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati per l’attuazione dell’intervento “PIANO DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO DEI COMUNI ASSOCIATI CAPURSO (Capofila) - CELLAMARE - TRIGGIANO” di cui alla Misura 5.2 Azione 4a, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsa-

bile del Procedimento individuato dal Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2, per l’annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59.

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 41 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 4a della misura POR 5.2 “INCENTIVI PER LA REDAZIONE ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO”, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 1.933.949,90 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti corrispondono al 2,89% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

PRESO ATTO che l’intervento “PIANO DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO DEI COMUNI ASSOCIATI CAPURSO (Capofila) - CELLAMARE - TRIGGIANO” proposto dal Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati, di importo complessivo pari a euro 103.291,00, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 4^a Annualità 2003-2004 per un importo di Euro 80.566,98, comprensivo di I.V.A., quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, con un cofinanziamento Comunale del 22% pari a euro 22.724,02;

VISTO che il Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determinazione Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all’approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1727; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria dei Comuni Associati per l’attuazione dell’intervento, ammontante a Euro 22.724,02;

VISTA la determinazione del Segretario Generale del Comune di CAPURSO (Capofila) n° 68 del 08/02/2005 con la quale è stato riapprovato il quadro economico di spesa per un importo di Euro 93.553,00 comprensivo di IVA con una economia pari a Euro 9.738,00;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR di Euro 72.971,34, liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 5.107,99;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01.

- Impegnare a favore del Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati, per la realizzazione dell'intervento "PIANO DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO DEI COMUNI ASSOCIATI CAPURSO (Capofila) - CELLAMARE - TRIGGIANO" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4a, la somma complessiva di Euro 72.971,34 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- Liquidare a favore del Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati, l'anticipazione del 7% pari a Euro 5.107,99 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 5.107,99;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati per l'attuazione dell'intervento "PIANO DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO DEI COMUNI ASSOCIATI CAPURSO (Capofila) - CELLAMARE - TRIGGIANO" di cui alla Misura 5.2 Azione 4a, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati, nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;
- di impegnare a favore del Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati, per la realizzazione dell'intervento "PIANO DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO DEI COMUNI ASSOCIATI CAPURSO (Capofila) - CELLAMARE - TRIGGIANO" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4a, la somma complessiva di Euro 72.971,34 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;

- di liquidare a favore del Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati, l'anticipazione del 7% pari a Euro 5.107,99 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati, C.F.: 80015110721, secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 5.107,99;
 - di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.
1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
 2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di CAPURSO (BA) Capofila dei Comuni Associati;
 4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI CAPURSO (BA) (Capofila), beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 4a - Piano di disinquinamento acustico dei Comuni Associati - sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi

che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile

della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al trimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);

- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gennaro Rosato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 203

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 4b “Piani di zonizzazione e di risanamento acustico” – Azioni dirette. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – “Installazione di pannelli fonoassorbenti ed ubicazione di essenze arboree su alcuni tratti stradali comunali del Comune di Lecce”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 25 del mese di maggio in Modugno (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di LECCE per l’attuazione dell’intervento “Installazione di pannelli fonoassorbenti ed ubicazione di essenze arboree su alcuni tratti stradali comunali del Comune di Lecce” di cui alla Misura 5.2 Azione 4b, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente

sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di LECCE;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2 per l’annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 42 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 4b della misura POR 5.2 “PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - AZIONI DIRETTE”, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 6.166.523,67, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti corrispondenti al 24,81% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

PRESO ATTO che l’intervento “Installazione di pannelli fonoassorbenti ed ubicazione di essenze arboree su alcuni tratti stradali comunali del Comune di Lecce” proposto dal Comune di LECCE, di importo complessivo pari a Euro 684.000,00, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 4b Annualità 2003-2004 per un importo di Euro 656.640,00 comprensivo di I.V.A., di cui Euro 581.140,00 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e Euro 75.240,00 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale del 4% pari a Euro 27.360,00;

VISTO che il Comune di LECCE, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all’approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1750; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria del Comune di LECCE per l’attuazione dell’intervento, ammontante Euro 27.360,00;

VISTA la determina dell'Ufficio Ambientale e quella del Centro di Responsabilità 08 - Avvocatura n° 429 del 02/09/2004 del Comune di LECCE, con la quale è stato riapprovato il quadro economico di spesa per un importo di Euro 602.168,25 comprensivo di IVA e con una Economia di Euro 81.831,75 rinvenienti a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR pari a Euro 578.081,52 e liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 40.465,71;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

- Impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "Installazione di pannelli fonoassorbenti ed ubicazione di essenze arboree su alcuni tratti stradali comunali del Comune di Lecce" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4b, la somma complessiva di Euro 578.081,52 così ripartite:
 - a) Euro 511.843,01 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 25.772,80 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 40465,71 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 40.465,71, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 40.465,71;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto bene-

ficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento "Installazione di pannelli fonoassorbenti ed ubicazione di essenze arboree su alcuni tratti stradali comunali del Comune di Lecce" di cui alla Misura 5.2 Azione 4b, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di LECCE è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di LECCE, nonché dal rispetto da parte dell'Ente Locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;
- di impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "Installazione di pannelli fonoassorbenti ed ubicazione di essenze arboree su alcuni tratti stradali comunali del Comune di Lecce" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4b, la somma complessiva di Euro 578.081,52 così ripartite:

- a) Euro 511.843,01 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 25.772,80 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 40.465,71 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- di liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 40.465,71, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di LECCE, Partita I.V.A. 80008510754, secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 40.465,71;
- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.
1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
 2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale, della Regione Puglia;
 3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di LECCE;
 4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI LECCE, beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 4b - Installazione di pannelli fonoassorbenti ed ubicazione di essenze arboree su tratti stradali comunali del Comune di Lecce sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi

che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del

Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al trimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);

- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonchè le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Ing. Gennaro Rosato

Il Responsabile Unico
del Procedimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 204

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 2 “Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano”. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – “Ampliamento del sistema di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza secondo sistema E.M.P.S. dell’area di Lecce”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 25 del mese di maggio in MODUGNO (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di LECCE per l’attuazione dell’intervento “Ampliamento del sistema di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza secondo sistema E.M.P.S. dell’area di LECCE” di cui alla Misura 5.2 Azione 2, con il disciplinare a tal fine predisposto

che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di LECCE;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2 per l’annualità 2003-2004 ammonta complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 38 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 2 della misura POR 5.2 “REALIZZAZIONE E/O ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE DELLE RETI DI RILEVAMENTO E DEI SISTEMI DI ANALISI E MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI INQUINAMENTO URBANO” con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 5.868.167,64 che sommate alle risorse già: impegnate nelle annualità precedenti, corrispondenti al 24,33% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

PRESO ATTO che il progetto “Ampliamento del sistema di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza secondo sistema E.M.P.S. dell’area di LECCE” proposto dal Comune di LECCE, di importo complessivo pari a euro 267.650,00 è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 2 Annualità 2003-2004 per un importo di euro 256.944,00, comprensivo di I.V.A., di cui 228.680,16 quale quota, parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e Euro 28.263,84 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale del 4% pari a euro 10.706,00;

VISTO che il Comune di LECCE, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all’approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1699; nonché gli atti formali di

impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria dell'intervento, ammontante alla somma di Euro 10.706,00;

VISTO la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Ambiente del Comune di Lecce n° 225 del 22/10/2004 con la quale è stato approvato il nuovo quadro economico di spesa per un importo di Euro 173.000,00 comprensivo di IVA con un economia di Euro 94.650,00 rinvenienti a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR pari a Euro 166.080,00 liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 11.625,60;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

- Impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "Ampliamento del sistema di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza secondo sistema E.M.P.S. dell'area di LECCE" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 2, la somma complessiva di Euro 166.080,00 così ripartite:
 - a) Euro 147.050,00 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 7.404,40 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 11.625,60 con prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 11.625,60 riscritte e impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del comune di LECCE, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 11.625,00;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento "Ampliamento" del sistema di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza secondo sistema E.M.P.S. dell'area di LECCE" di cui alla Misura 5.2 Azione 2, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di LECCE è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di LECCE, nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;
- di impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "Ampliamento del sistema di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza secondo sistema E.M.P.S. dell'area di LECCE" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 2, la

somma complessiva di Euro 166.080,00 così ripartite:

- a) Euro 147.050,00 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 7.404,40 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 11.625,60 con prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- di liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 11.625,60 reiscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
 - di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del comune di LECCE, C.F.: 80008510754, secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modifiche ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 11.625,60;
 - di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.
 1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
 2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di LECCE;
 4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI LECCE, beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 2 - Ampliamento del Sistema di Monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza secondo sistema E.M.P.S. dell'Aria di LECCE - sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei ter-

mini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del

provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al trimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti,

pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);

- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Ing. Gennaro Rosato

Il Responsabile Unico
del Procedimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 205

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 2 “Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce – “Ampliamento del sistema di rilevamento e monitoraggio della qualità dell’aria nella città di Lecce”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 25 del mese di maggio in MODUGNO (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di LECCE per l’attuazione dell’intervento “AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAMENTO E MONITORAGGIO DELLA QUALITA’ DELL’ARIA NELLA CITTA’ DI LECCE” di cui alla Misura 5.2 Azione 2, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento

per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di LECCE;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2 per l’annualità 2003-2004 ammonta complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 38 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 2 della misura POR 5.2 “REALIZZAZIONE E/O ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE DELLE RETI DI RILEVAMENTO E DEI SISTEMI DI ANALISI E MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI INQUINAMENTO URBANO” con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 5.868.167,64 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondenti al 24,33% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

PRESO ATTO che il progetto “AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAMENTO E MONITORAGGIO DELLA QUALITA’ DELL’ARIA NELLA CITTA’ DI LECCE” proposto dal Comune di LECCE, di importo complessivo pari a euro 401.900,00 è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 2 Annualità 2003-2004 per un importo di Euro 385.824,00, comprensivo di I.V.A., di cui 343.383,36 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e Euro 42.440,64 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale del 4% pari a Euro 16.076,00;

VISTO che il Comune di LECCE, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all’approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1699; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di comparteci-

pazione finanziaria dell'intervento, ammontante alla somma di Euro 16.076,00;

VISTO la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Ambiente del Comune di Lecce n° 224 del 22/10/2004 con la quale è stato approvato il nuovo quadro economico di spesa per un importo di Euro 390.000,00 comprensivo di IVA con un economia di Euro 11.900,00 rinvenienti a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR pari a Euro 373.776,00 liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 26.164,32;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

- Impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione, dell'intervento "AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAMENTO E MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA CITTA' DI LECCE" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 2, la somma complessiva di Euro 373.776,00 così ripartite:
 - a) Euro 331.500,00 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 16.111,68 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 26.164,32 con prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 26.164,32 riscritte e impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del comune di LECCE, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 26.164,32;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento "AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAMENTO E MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA CITTA' DI LECCE" di cui alla Misura 5.2 Azione 2, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di LECCE è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di LECCE, nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;
- di impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAMENTO E MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA CITTA' DI LECCE" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura

5.2 - Azione 2, la somma complessiva di Euro 373.776,00 così ripartite:

- a) Euro 331.500,00 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- b) Euro 16.111,68 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- c) Euro 26.164,32 con prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- di liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 26.164,32 reiscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del comune di LECCE, C.F.: 80008510754, secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modifiche ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 26.164,32;

- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio), provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di LECCE;
4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI LECCE, beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 2 - Ampliamento del Sistema di rilevamento e Monitoraggio della Qualità dell'Aria nella Città di LECCE - sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi

che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice compreso gli accordi bonari di cui all'art 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del

provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al trimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche

effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Ing. Gennaro Rosato

Il Responsabile Unico
del Procedimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 206

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 4a “Misure di pianificazioni – incentivi per la redazione ed attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico” – Annualità 2003 e 2004 – Comune di Putignano (Ba) (capofila) - “Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale - Putignano (capofila) – Alberobello, Castellana Grotte, Noci, Sammichele di Bari e Turi”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 25 del mese di maggio in Bari presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Genaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati per l’attuazione dell’intervento “PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - PUTIGNANO (CAPOFILAI ALBEROBELLO, CASTELLANA GROTTE, NOCI, SAMMICHELE DI BARI,

TURI” di cui alla Misura 5.2 Azione 4a, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2, per l’annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59.

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 41 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 4a della misura POR 5.2 “INCENTIVI PER LA REDAZIONE ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO”, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 1.933.949,90 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti corrispondono al 2,89% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

PRESO ATTO che l’intervento “PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - PUTIGNANO (CAPOFILAI ALBEROBELLO, CASTELLANA GROTTE, NOCI, SAMMICHELE DI BARI, TURI” proposto dal Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati, di importo complessivo pari a Euro 110.404,80, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 4ª Annualità 2003-2004 per un importo di Euro 101.572,42, comprensivo di I.V.A., quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, con un cofinanziamento Comunale del 8% pari a Euro 8.832,38;

VISTO che il Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determinazione Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli

atti relativi all'approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1741; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria dei Comuni Associati per l'attuazione dell'intervento, ammontante a Euro 8.832,38;

VISTA la determinazione del Dirigente del Comune di PUTIGNANO (Capofila) n° 40 del 13/04/2004 con la quale è stato riapprovato il quadro economico di spesa per un importo di Euro 110.404,80 comprensivo di IVA;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR di Euro 101.572,42, liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 7.110,00;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01.

- Impegnare a favore del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati, per la realizzazione dell'intervento "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - PUTIGNANO (CAPOFILA), ALBEROBELLO, CASTELLANA GROTTI, NOCI, SAMMICHELE DI BARI e TURI" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4a, la somma complessiva di Euro 101.572,42 così ripartite:
 - a) Euro 93.844,08 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 618,34 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 7.110,00 con prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Liquidare a favore del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati, l'anticipazione del 7% pari a Euro 7.110,00 riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 7.110,00;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati per l'attuazione dell'intervento "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE PUTIGNANO (CAPOFILA), ALBEROBELLO, CASTELLANA GROTTI, NOCI, SAMMICHELE DI BARI e TURI" di cui alla Misura 5.2 Azione 4a, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti

- tra Regione Puglia e il Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati, nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;
- di impegnare a favore del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati, per la realizzazione dell'intervento "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - PUTIGNANO (CAPOFILA), ALBEROBELLO, CASTELLANA GROTTI, NOCI, SAMMICHELE DI BARI e TURI" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4a, la somma complessiva di Euro 101.572,42 così ripartite:
 - d) Euro 93.844,08 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - e) Euro 618,34 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003; Euro 7.110,00 con prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
 - di liquidare a favore del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati, l'anticipazione del 7% pari a euro 7.110,00 riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
 - di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati, C.F.: 82002270724, secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di cui trattasi pari a euro 7.110,00;
 - di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile:
 1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
 2. Di disporre la pubblicazione del presente

provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di PUTIGNANO (BA) Capofila dei Comuni Associati;
4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI PUTIGNANO (BA) (Capofila), beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 4a - "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - PUTIGNANO (CAPOFILA, ALBEROBELLO, CASTELLANA GROTTI, NOCI, SAMMICHELE DI BARI, TURI" sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto

della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive quadrimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione quadrimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al quadrimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto

attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonchè le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gennaro Rosato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 207

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 4a “Misure di pianificazioni – incentivi per la redazione ed attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico” – Annualità 2003 e 2004 – Comune di Copertino (Le) (capofila) - “Piano di zonizzazione acustica dei comuni associati – Copertino (capofila) e Lequile”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 25 del mese di maggio in Bari presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 -ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati per l’attuazione dell’intervento “PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEI COMUNI ASSOCIATI - COPERTINO (CAPOFILA), E LEQUILE” di cui alla Misura 5.2 Azione 4a, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2, per l’annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n°41 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 4a della misura POR 5.2 “INCENTIVI PER LA REDAZIONE ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO”, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a euro 1.933.949,90 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti corrispondono al 2,89% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

PRESO ATTO che l’intervento “PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEI COMUNI ASSOCIATI - COPERTINO (CAPOFILA), E LEQUILE” proposto dal Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati, di importo complessivo pari a euro 100.000,00, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 4a Annualità 2003-2004 per un importo di Euro 91.450,00, comprensivo di I.V.A., per euro 85.000,00 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, Euro 6.450,00 quale quota regionale e con un cofinanziamento Comunale del 8,55% pari a euro 8.550,00;

VISTO che il Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all'approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1730; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria dei Comuni Associati per l'attuazione dell'intervento, ammontante a Euro 8.550,00;

VISTA la determinazione del Dirigente del Comune di COPERTINO (Capofila) n° 780 del 07/06/2004 con la quale è stato riapprovato il quadro economico di spesa per un importo di Euro 100.000,00 comprensivo di IVA;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR di Euro 91.450,00, liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 6.401,50;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01.

- Impegnare a favore del Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati, per la realizzazione dell'intervento "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEI COMUNI ASSOCIATI - COPERTINO (CAPOFILA), E LEQUILE" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4a, la somma complessiva di Euro 91.450,00 così ripartite:
 - a) Euro 85.000,00 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 48,50 sul sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 6.401,50 con prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate 1110060 dariscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Liquidare a favore del Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati, l'anticipazione del 7% pari a Euro 6.401,50 riscritte ed

impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 6.401,50;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati per l'attuazione dell'intervento "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEI COMUNI ASSOCIATI - COPERTINO (CAPOFILA), E LEQUILE" di cui alla Misura 5.2 Azione 4a, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e

restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati, nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;

- di impegnare a favore del Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati, per la realizzazione dell'intervento "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEI COMUNI ASSOCIATI - COPERTINO (CAPOFILA), E LEQUILE" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 4a, la somma complessiva di Euro 91.450,00 così ripartite:

- d) Euro 85.000,00 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- e) Euro 48,50 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- f) Euro 6.401,50 con prelievo dal Fondo delle Economie Vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- di liquidare a favore del Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati, l'anticipazione del 7% pari a Euro 6.401,50 riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati, C.F.: 80008830756, secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 6.401,50;

- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di COPERTINO (LE) Capofila dei Comuni Associati;

4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI COPERTINO (LE) (Capofila), beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 4a - "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEI COMUNI ASSOCIATI - COPERTINO (CAPOFILA), E LEQUILE" sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del

31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive quadrimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rierifficontazione quadrimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al quadrimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonchè le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gennaro Rosato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 208

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 5 “Piani di illuminazione a più basso impatto ambientale. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Foggia – Progetto pilota di illuminazione a più basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico nel centro storico del comune di Foggia. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 25 del mese di maggio in MODUGNO (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore Dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di FOGGIA per l’attuazione dell’intervento “PROGETTO PILOTA DI ILLUMINAZIONE A PIU’ BASSO IMPATTO AMBIENTALE E A RIDOTTO CONSUMO ENERGETICO NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI FOGGIA” di cui alla Misura 5.2 Azione 5, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di FOGGIA;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2 per l’annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 43) del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 5 della misura POR 5.2 “PIANI DI ILLUMINAZIONE A PIU’ BASSO IMPATTO AMBIENTALE”, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente Euro 1.339.542,40 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondenti al 5,35% delle somme complessivamente utilizzate dalla misura;

PRESO ATTO che l’intervento “PROGETTO PILOTA DI ILLUMINAZIONE A PIU’ BASSO IMPATTO AMBIENTALE E A RIDOTTO CONSUMO ENERGETICO NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI FOGGIA” proposto dal Comune di FOGGIA, di importo complessivo pari a Euro 641.050,00, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. MISURA 5.2 - Azione 5 Annualità 2003-2004 per un importo di Euro 596.176,50, comprensivo di I.V.A., di cui Euro 548.482,38 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e Euro 47.694,12 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale pari a Euro 44.873,50;

VISTO che il Comune di FOGGIA, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all'approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1753; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria dell'intervento, ammontante alla somma di Euro 44.873,50;

VISTO la determinazione dirigenziale dell'Area Strategica Attività "ASA 14" del Comune di FOGGIA n° 118 del 01/12/2004 con la quale è stato approvato il nuovo quadro economico di spesa per un importo di Euro 460.481,61 comprensivo di IVA con una economia di Euro 180.568,39 rivenienti a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR pari a Euro 428.247,90 e liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 29.977,35;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01.

Impegnare a favore del Comune di FOGGIA, per la realizzazione dell'intervento "PROGETTO PILOTA DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE E A RIDOTTO CONSUMO ENERGETICO NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI FOGGIA" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 5, la somma complessiva di 428.247,90 così ripartite:

- a) Euro 391.409,37 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- b) Euro 6.861,18 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- c) Euro 29.977,35 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

Liquidare a favore del Comune di FOGGIA, l'anticipazione del 7% pari a Euro 29.977,35,

riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di FOGGIA, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 29.977,35;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di FOGGIA per l'attuazione dell'intervento "PROGETTO PILOTA DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE E A RIDOTTO CONSUMO ENERGETICO NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI FOGGIA" di cui alla Misura 5.2 Azione 5, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di FOGGIA è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i

rapporti tra Regione Puglia e il Comune di FOGGIA, nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;

- di impegnare a favore del Comune di FOGGIA, per la realizzazione dell'intervento "PROGETTO PILOTA DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE E A RIDOTTO CONSUMO ENERGETICO NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI FOGGIA" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2000-2001 Misura 5.2 - Azione 5, la somma complessiva di Euro 428.247,90 così ripartite:

- a) Euro 391.409,37 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- b) Euro 6.861,18 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- c) Euro 29.977,35 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- di liquidare a favore del Comune di FOGGIA, l'anticipazione del 7% pari a Euro 29.977,35 riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di FOGGIA, C.F.: 00363460718 - secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 29.977,35;

- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di FOGGIA;

4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI FOGGIA, beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 5 - Progetto Pilota di Illuminazione a più basso impatto ambientale a ridotto consumo energetico nel centro storico del Comune di FOGGIA - sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del

Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;

- erogazioni successive quadrimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziario. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione quadrimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al quadrimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legatissimo rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informa-

- zione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - non sono state ottenute riduzioni c/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali c/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
 - (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
 - (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 9

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento

fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in

quanto applicabili, nonchè le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gennaro Rosato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 25 maggio 2005, n. 209

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 3b – Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie. Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce - “Campagna di sensibilizzazione per la riduzione del traffico, l’uso dei mezzi pubblici e per lo sviluppo della mobilità ciclistica”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 25 del mese di maggio in MODUGNO (BA) presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di FOGGIA per l’attuazione dell’intervento “Campagna di sensibilizzazione per la riduzione del traffico, l’uso dei mezzi pubblici e per lo sviluppo della mobilità ciclistica” di cui alla Misura 5.2 Azione 3b, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dal Comune di LECCE;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2 per l’annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 40 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 313 della misura POR 5.2 “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’Inquinamento Atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente Euro 5.903.206,36 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondenti al 25,68% delle somme complessivamente utilizzate dalla misura;

PRESO ATTO che l’intervento “Campagna di sensibilizzazione per la riduzione del traffico, l’uso dei mezzi pubblici e per lo sviluppo della mobilità ciclistica” proposto dal Comune di LECCE, di importo complessivo pari a euro 90.540,00, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 3b Annualità 2003-2004 per un importo di euro 86.918,40, comprensivo di I.V.A., di cui Euro 77.357,38 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e Euro 9.561,02 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale del 4% pari a Euro 3.621,60;

VISTO che il Comune di LECCE, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all'approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1722; nonché gli atti formali di impegno di spesa relative alla quota di compartecipazione finanziaria dell'intervento;

VISTO la determinazione dirigenziale del Settore Ambiente del Comune di LECCE n° 38 del 23/03/2005 con la quale è stato approvato il nuovo quadro economico di spesa per un importo di Euro 79.834,74 comprensivo di IVA con una economia di Euro 10.705,26 rivenienti a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione dell'intervento proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR pari a Euro 76.641,35 e liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% pari a Euro 5.364,89;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01.

- Impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "Campagna di sensibilizzazione per la riduzione del traffico, l'uso dei mezzi pubblici e per lo sviluppo della mobilità ciclistica" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003-2004 Misura 5.2 - Azione 5, la somma complessiva di Euro 76.641,35 così ripartite:
 - a) Euro 67.859,53 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 3.416,93 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 5.364,89 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- Liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 5.364,89, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

- Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 5.364,89;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il Comune di LECCE per l'attuazione dell'intervento "Campagna di sensibilizzazione per la riduzione del traffico, l'uso dei mezzi pubblici e per lo sviluppo della mobilità ciclistica" di cui alla Misura 5.2 Azione 5, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al Comune di LECCE è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di LECCE, nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;

- di impegnare a favore del Comune di LECCE, per la realizzazione dell'intervento "Campagna di sensibilizzazione per la riduzione del traffico, l'uso dei mezzi pubblici e per lo sviluppo della mobilità ciclistica" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2000-2001 Misura 5.2 - Azione 3b, la somma complessiva di Euro 76.641,35 così ripartite:
 - a) Euro 67.859,53 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - b) Euro 3.416,93 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
 - c) Euro 5.364,89 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- di liquidare a favore del Comune di LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 5.364,89 riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;
- di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di LECCE, C.F.: 80008510754 - secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modificazioni ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 5.364,89;
- di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.
 1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
 2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di LECCE;
 4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il COMUNE DI LECCE, beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. - Azione 3b - Campagna di sensibilizzazione per la riduzione del traffico, l'uso dei mezzi pubblici e per lo sviluppo della mobilità ciclistica- sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di

Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta nei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per

l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;

- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al trimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;

- non sono state ottenute riduzioni c/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali c/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà certificata e trasmessa al Responsabile di Misura sia su supporto cartaceo che per via telematica su sistema MIRWEB.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza

della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Ing. Gennaro Rosato

Il Responsabile Unico
del Procedimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 maggio 2005, n. 211

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 1 “Incentivi per la redazione di Piani d’Azione Ambientali” – Annualità 2003 e 2004 – Comune di Lecce - “Progetto Agenda 21 locale: mobilità sostenibile per Lecce Porta d’Europa”. Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell’anticipazione del 7%.

L’anno 2005 addì 26 del mese di maggio in Bari presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Genaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e la COMUNE DI LECCE per l’attuazione dell’intervento “PROGETTO AGENDA 21 LOCALE: MOBILITA’ SOSTENIBILE PER LECCE PORTA D’EUROPA” di cui alla Misura 5.2 Azione 1, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dalla COMUNE DI LECCE;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2, per l’annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 37 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi all’annualità 2003-2004 della misura POR 5.2 - Azione 1 “Incentivi per la redazione di Piani d’Azione Ambientali”, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2003-2004, ammontanti complessivamente a Euro 1.458.387,15 come sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondono al 10,54% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura 5.2;

PRESO ATTO che il progetto “PROGETTO AGENDA 21 LOCALE: MOBILITA’ SOSTENIBILE PER LECCE PORTA D’EUROPA” proposto dalla COMUNE DI LECCE, di importo complessivo pari a Euro 146.800,00 è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 1 Annualità 2003 - 2004 per un importo di Euro 140.928,00, comprensivo di I.V.A., per Euro 124.780,00 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, per Euro 16.148,00 quale quota Regionale e con un cofinanziamento della COMUNE DI LECCE di Euro 5.872,00e e pari al 4% dell’importo complessivo del progetto;

VISTO che la COMUNE DI LECCE, nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all’approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1692; nonché gli atti formali di impegno di spesa relativi alla quota di compartecipazione finanziaria dell’intervento, ammontante alla somma di Euro 5.872,00;

VISTO la Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente del COMUNE DI LECCE n° 37 del 23/03/2005 con la quale è stato approvato il quadro economico di spesa, dal progetto per un importo di Euro 130.262,32 comprensivo di I.V.A., con una economia ammontante a Euro 16.537,68;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione del piano di Azione proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR pari a Euro 125.051,83 e di liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% del Finanziamento POR pari a Euro 8.753,63;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01.

Impegnare a favore del COMUNE DI LECCE, per la realizzazione dell'intervento "PROGETTO AGENDA 21 LOCALE: MOBILITA' SOSTENIBILE PER LECCE PORTA D'EUROPA", quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003 - 2004 Misura 5.2 - Azione 1, la somma complessiva di Euro 125.051,83 così ripartite:

- a) Euro 110.722,97 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- b) Euro 5.575,23 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- c) Euro 8.753,63 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

Liquidare a favore del COMUNE DI LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 8.753,63, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore del COMUNE DI LECCE, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 8.753,63;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il COMUNE DI LECCE, per l'attuazione dell'intervento "PROGETTO AGENDA 21 LOCALE: MOBILITA' SOSTENIBILE PER LECCE PORTA D'EUROPA" di cui alla Misura 5.2 Azione 1, allegato al presente provvedimento;

di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione al COMUNE DI LECCE è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il COMUNE DI LECCE, nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;

di impegnare a favore del COMUNE DI LECCE, per la realizzazione dell'intervento "PROGETTO AGENDA 21 LOCALE: MOBILITA' SOSTENIBILE PER LECCE PORTA D'EUROPA" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2000-2001 Misura 5.2 - Azione 1, la somma complessiva di Euro 125.051,83 così ripartite:

- d) Euro 110.722,97 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- e) Euro 5.575,23 sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;
- f) Euro 8.753,63 con prelievo dal Fondo delle Economie vincolate 1110060 da riscrivere sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

di liquidare a favore della COMUNE DI LECCE, l'anticipazione del 7% pari a Euro 8.753,63, riscritte ed impegnate quali Economie Vincolate sul Capitolo 1095502 del Bilancio 2005;

di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di paga-

mento a cura del Settore Ragioneria a favore della COMUNE DI LECCE, Partita I.V.A. 80008510754 secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modifiche ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 8.753,63;

di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; Di notificare il presente provvedimento al COMUNE DI LECCE;

Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di LECCE, per l'attuazione dell'intervento "PRO-

GETTO AGENDA 21 LOCALE: MOBILITA' SOSTENIBILE PER LECCE PORTA D'EUROPA", beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. Azione 1 - Annualità 2003 - 2004 sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del

medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al trimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e docu-

mentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento. Ai fini della rendicontazione la stessa sarà prodotta su supporto informatico (floppy disk) rilasciato dalla Regione. Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonchè alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecu-

zione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonchè le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Ing. Gennaro Rosato

Il Responsabile Unico
del Procedimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 27 maggio 2005, n. 212

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 1 "Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali" – Annualità 2003 e 2004 – Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest – Corato (Ba)"- "Agenda 21 locale della Murgia Barese Nord-Ovest". Impegno di spesa e liquidazione ed erogazione dell'anticipazione del 7%.

L'anno 2005 addì 27 del mese di maggio in Bari presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell'8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell'ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione della Misura 5.2;

RITENUTO che al fine di assicurare il rispetto delle modalità e della tempistica è necessario regolare i rapporti tra la Regione Puglia e la COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA) per l'attuazione dell'intervento "AGENDA 21 LOCALE DELLA MURGIA BARESE NORD - OVEST" di cui alla Misura 5.2 Azione 1, con il disciplinare a tal fine predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto per accettazione, dal Responsabile del Procedimento individuato dalla COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA);

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2, per l'annualità 2003 - 2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 37 del 09/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi all'annualità 2003-2004 della misura POR 5.2 - Azione 1 "Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali", con indicazione delle risorse disponibili per l'annualità 2003 - 2004, ammontanti complessivamente a Euro 1.458.387,15 che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondono al 10,54% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura 5.2;

PRESO ATTO che il progetto "AGENDA 21 LOCALE DELLA MURGIA BARESE NORD-OVEST" proposto dalla COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST

CORATO (BA), di importo complessivo pari a Euro 146.000,00 è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 1 Annualità 2003 - 2004 per un importo di Euro 102.200,00, comprensivo di I.V.A., quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, con un cofinanziamento della COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA) di Euro 43.800,00e e pari al 30% dell'importo complessivo del progetto;

VISTO che la COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA), nei 60 giorni successivi alla pubblicazione della succitata Determina Dirigenziale, ha inoltrato a questo Assessorato gli atti relativi all'approvazione del progetto così come richiesto con nota di questo Assessorato del 19/02/2004 prot. n° 1689; nonché gli atti formali di impegno di spesa relativi alla quota di compartecipazione finanziaria dell'intervento, ammontante alla somma di Euro 43.800,00;

VISTO la Determinazione Dirigenziale del Settore Piani e Programmi della COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA) n° 272 del 03/12/2004 con la quale è stato approvato il quadro economico di spesa, dal progetto per un importo di Euro 146.000,00 comprensivo di I.V.A.;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, per l'attuazione del piano di Azione proposto dall'Ente in oggetto, si debba procedere ad impegnare la somma relativa al finanziamento POR pari a Euro 102.200,00 e di liquidare ed erogare la somma di anticipazione del 7% del Finanziamento POR pari a Euro 7.154,00 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;

CONSIDERATO che allo stato la quota di partecipazione Comunale è di Euro 43.800,00 pari al 30% dell'importo del progetto approvato;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01.

Impegnare a favore della COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST

CORATO (BA), per la realizzazione dell'intervento "AGENDA 21 LOCALE DELLA MURGIA BARESE NORD - OVEST", quale finanziamento P.O.R. Puglia 2003 - 2004 Misura 5.2 - Azione 1, la somma complessiva di Euro 102.200,00 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;

Liquidare a favore della COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST CORATO (BA), l'anticipazione del 7% pari a Euro 7154,00, a fronte dell'impegno assunto sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;

Erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a favore della COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA), l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 7.154,00;

Dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1987, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

di approvare il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e la COMUNITA' MONTANA

MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA), per l'attuazione dell'intervento "AGENDA 21 LOCALE DELLA MURGIA BARESE NORD - OVEST" di cui alla Misura 5.2 Azione 1, allegato al presente provvedimento;

di stabilire che l'erogazione dei successivi acconti del finanziamento in questione alla COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA) è condizionata dall'avvenuta sottoscrizione e restituzione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e la COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST CORATO (BA), nonché dal rispetto da parte dell'Ente locale degli adempimenti di cui al disciplinare medesimo;

di impegnare a favore della COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA), per la realizzazione dell'intervento "AGENDA 21 LOCALE DELLA MURGIA BARESE NORD - OVEST" quale finanziamento P.O.R. Puglia 2000-2001 Misura 5.2 - Azione 1, la somma complessiva di Euro 102.200,00 sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;

di liquidare a favore della COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST CORATO (BA), l'anticipazione del 7% pari a Euro 7.154,00, a fronte dell'impegno assunto con il presente atto sul Capitolo 1091502 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2003;

di dar mandato al Settore Ragioneria di erogare mediante emissione del relativo mandato di pagamento a cura del Settore Ragioneria a favore della COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA), C.F.: 83002330724 - Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Corato - C.C. 111111 Coordinate bancarie ABI 053 85 CAB 41470 - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bari 31803 secondo le disposizioni di cui alla legge n° 720/84 e successive modifiche ed integrazioni, l'anticipazione del 7% del finanziamento di che trattasi pari a Euro 7.154,00;

di dichiarare che non risultano, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario, per cui le somme oggetto del presente provvedimento di liquidazione costituiscono credito certo, esigibile e liquidabile.

Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di notificare il presente provvedimento alla COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST - CORATO (BA);

Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria

Il presente atto è composto da 5 pagine e da un allegato composto da 4 pagine (parte integrante del presente provvedimento) ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO DEI FONDI P.O.R.

Art. 1

I rapporti tra la Regione Puglia e la Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest - CORATO (BA), per l'attuazione dell'intervento "Agenda 21

Locale della Murgia Barese Nord Ovest" beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000 - 2006 Misura 5.2. Azione 1 - Annualità 2003 - 2004 sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 11/5/2001 n° 13, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 31/5/1992 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

All'attuazione, dell'intervento si provvederà nei termini indicati nell'art. 31 della L.R. 25/9/2000 n° 13 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 1697 dell'11/12/2000.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto beneficiario dei termini fissati si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 4

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n° 554/1999, con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, e nei limiti indicati nell'alle-

gato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 5

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile della singola misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente attuatore.

Nel caso di cofinanziamento l'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6

I soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione trimestrale delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione va presentata entro la prima decade del mese successivo anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al trimestre precedente.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che: sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e docu-

mentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà prodotta su supporto informatico (floppy disk) rilasciato dalla Regione.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Art. 9

L'intervento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Art. 10

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Il Responsabile di Misura 5.2
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gennaro Rosato

